

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3786 del 18/07/2017
Oggetto	RINNOVO CON MODIFICA (Art.216) RECUPERO RIFIUTI - S.EL.IT. DI BERTELLI MICHELE E C. SNC - ATTO DI DETERMINA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3925 del 18/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia (o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale) la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Iscrizione al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi in procedura semplificata e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.M. 350/1998;
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;
- la convenzione/protocollo emesso con Circolare Arpae prot. PGPR.2016.9871 del 22/06/2016, in cui sono definiti i casi in cui è prevista l'espressione del parere di competenza del Dipartimento di sanità pubblica territorialmente competente per ciascuna procedura autorizzativa di competenza di Arpae;
- la D.G.R. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015, art. 14 e 16 ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di autorizzazione e gestione dei rifiuti;
- l'incarico dirigenziale di responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con D.D.G. n. 7/2016 e successivamente prorogato;
- la delega conferita al Funzionario Responsabile prorogata con atto DDG n.96/2016;

PREMESSO CHE:

- che la Provincia di Parma con Determinazione n. 1433 del 04/06/2012 ha rinnovato alla ditta S.EL.IT di Bertelli Michele e C. S.n.c., con sede legale e impianto in Via Marconi n.98 – 43123 PARMA, l'Iscrizione alla posizione n. 137 del registro provinciale delle imprese che esercitano le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- la Comunicazione trasmessa al SUAP del Comune di Parma in data 22/03/2017 (prot. SUAP n.60678), da questo trasmessa ad Arpae e AUSL con nota prot. n.84294 del 18/04/2017 e pervenuta al prot. Arpae PGPR.2017.7486 del 18/04/2017 (Riferimento SUAP: Class. 2017.VI/3.42/3), presentata dalla Ditta S.EL.IT di Bertelli Michele e C. S.n.c., Via Marconi n.98 – 43123 PARMA, per il rinnovo, con modifica, dell'Iscrizione alla posizione n. 137 del registro provinciale di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che la modifica richiesta prevede l'introduzione dell'operazione di recupero R4, oltre alla già autorizzata messa in riserva R13, ferme restando la potenzialità annua di recupero e la capacità istantanea di messa in riserva;
- che l'istanza è stata integrata con la dichiarazione a firma del tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi del DPR 445/2000, acquisita al prot. Arpae PGPR.2017.9931 del 25/05/2017, in cui si conferma la validità della Valutazione di Impatto Acustico datata 16/09/2005, a fronte di una lieve diminuzione della rumorosità;
- che l'istanza risulta correttamente presentata, entro i termini previsti dall'art.216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto risulta valida l'Iscrizione, alle condizioni previste nella precedente Comunicazione, fino al rilascio del provvedimento di rinnovo;

VISTI:

- la relazione di accertamento di competenza relativa all'ispezione svolta da Arpae Sezione Provinciale di Parma e trasmessa alla scrivente Arpae SAC Parma con nota Pg.Pr.2017.11428 del 14/06/2017, dalla quale si evince la regolarità dell'esercizio secondo le Comunicazioni presentate, nonché il rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 49/2014, art.18 (R.A.E.E.);
- la relazione tecnica pervenuta con nota PGPR.2017.11650 del 16/06/2017 da Arpae Sezione Provinciale – Serv. Territoriale di Parma, relativo alle matrici: rifiuti, rumore, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), da cui si attesta, fra l'altro, che l'attività di recupero svolta non genera né emissioni in atmosfera, né scarichi di acque reflue di processo;

RICHIAMATO:

- il parere di conformità urbanistica del Comune di Parma pervenuto con nota prot. n.154391 del 17/07/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative al rilascio del rinnovo con modifiche dell'Iscrizione vigente;

SI DISPONE

- 1 **DI RINNOVARE CON MODIFICHE L'ISCRIZIONE**, fatti salvi i diritti di terzi e per quanto di competenza, nei registri provinciali di cui all'art. n. 216 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., **alla posizione n° 137** del registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e **fino al 31 maggio 2022**, alla Ditta:

Ragione sociale:	S.EL.IT di Bertelli Michele e C. S.n.c.
P. IVA:	02006190348
sede legale:	Via G. Marconi n.98 – 43123 PARMA (PR)
sede impianto:	Via G. Marconi n.98 – 43123 PARMA (PR)
Legale Rappresentante	Michele Bertelli (C.F.: BRTMHL70L064337K)

a condizione che resti impregiudicato il livello di qualità ambientale preesistente, e limitatamente alle seguenti fasi di recupero ed ai fini appresso elencati:

Tipologia 5.8 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	
Provenienza 5.8.1	Scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici ed elettronici; riparazioni veicoli; ; attività di demolizione veicoli autorizzata ai sensi del D.Lgs. 5/2/97 n.22 e s.m.i.; industria automobilistica	
Caratteristiche del rifiuto 5.8.2	Spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%.	
Codici CER (Decisione Commissione Ue 2014/955/Ue)	17.04.01: rame, bronzo, ottone; 17.04.11: cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10.	
Attività di recupero 5.8.3. a)	R13 (funzionale a R4), R4	a) <u>messa in riserva</u> di rifiuti (R13) con lavorazione meccanica (cesoiatura, triturazione, separazione magnetica, vibrovagliatura e separazione densimetrica) per asportazione del rivestimento; macinazione e granulazione della gomma e della frazione plastica, granulazione della frazione metallica per sottoporla all'operazione di recupero nell'industria metallurgica (R4) (...)
Destinazione dei rifiuti		Rame e piombo nelle forme usualmente commercializzate;
Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13) e recuperato (R4)		150 t/anno
Quantità massima giornaliera di rifiuto recuperato (R4)		1,2 t/giorno
Capacità istantanea complessiva di deposito (rifiuti in ingresso)		11 m³ – 5,5 t

- 2 DI FAR PRESENTE che la comunicazione di rinnovo dovrà essere inviata all'Autorità competente, per il tramite del SUAP territorialmente competente, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. almeno 90 giorni prima della scadenza;
- 3 DI FAR INOLTRE PRESENTE che l'attività di recupero di che trattasi dovrà essere eseguita nel rigoroso rispetto della normativa in materia di:
- Urbanistica ed edilizia;
 - Inquinamento atmosferico;
 - Prevenzione incendi;
 - Smaltimento acque di scarico;
 - Inquinamento acustico;
 - Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- 4 DI VINCOLARE detta attività al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 4.1 la Ditta è tenuta a svolgere la propria attività attenendosi a quanto espressamente dichiarato nelle precedenti Comunicazioni di rinnovo Iscrizione al registro provinciale, presentate all'Amministrazione provinciale e successivamente ad Arpae SAC Parma, conformemente alle modalità previste dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- 4.2 all'ottemperanza di quanto eventualmente prescritto nei rispettivi pareri degli Enti competenti (relazione tecnica Arpae e parere Comune di Parma, rispettivamente allegati n° 1 e 2 parti integranti al presente atto);
- 4.3 per quanto riguarda i rifiuti conferibili relativi alla tipologia 5.8 (codici CER 17.04.01 e 17.04.11) questi possono essere gestiti nel rispetto delle seguenti condizioni:
- a. per quanto riguarda i rifiuti RAEE conferibili, classificati con codice CER 170411, relativi alla tipologia 05.08, la Ditta è tenuta a svolgere la propria attività di trattamento in conformità a quanto previsto dall'art. 18 e 20 del D.Lgs. 49/2014 alle prescrizioni tecniche stabilite negli allegati VII e VIII del D.Lgs. 49/2014, nonché alle prescrizioni tecniche ed alle misure di sicurezza previste dalle disposizioni adottate in attuazione del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - b. potranno essere ritirate esclusivamente le apparecchiature elettriche ed elettroniche descritte nella Comunicazione di rinnovo (cavi da operazioni di assemblaggio trasformatori elettrici, scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici ed elettronici);
 - c. i titolari degli impianti di trattamento e/o recupero RAEE annotano, su apposita sezione del registro carico e scarico rifiuti il peso dei RAEE in entrata, nonché il peso dei loro componenti, dei loro

- materiali o delle loro sostanze in uscita o le quantità effettivamente recuperate;
- d. potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti già suddivisi per tipologia ed accompagnati da regolare “formulario di trasporto” (qualsiasi sia la loro provenienza). Vista la tipologia di rifiuti, qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce “peso da verificarsi a destino”, la ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento;
 - e. dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ritiro dei rifiuti classificati con “codice specchio” (contenenti nella voce descrittiva la frase diversi da....) per i quali dovrà essere attestata la non pericolosità. Questi documenti, congiuntamente con i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto, devono essere conservati presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi di Controllo;
 - f. le fasi di scarico dei rifiuti dovranno essere sempre presidiate dal personale autorizzato;
 - g. i rifiuti identificati con CER diversi devono essere conservati separatamente tra loro; ogni contenitore destinato allo stoccaggio deve essere adeguatamente identificato mediante apposito cartello;
 - h. sul formulario (in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) dovrà essere riportato il peso esatto del rifiuto in uscita dall'impianto certificato tramite pesatura;
 - i. l'impianto deve essere dotato, all'ingresso, di un rilevatore di radioattività, anche portatile, per consentire di individuare materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti in ingresso;
 - j. la Ditta dovrà assicurarsi della caratterizzazione dei rifiuti in ingresso mediante certificazione analitica di conformità secondo quanto previsto in Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 05/02/1998, per verificarne la corrispondenza ai codici CER autorizzati e per escludere la presenza di materiale radioattivo;
 - k. non potranno essere accettati e trattati rifiuti non conformi alla presente autorizzazione;
 - l. nel caso di non accettazione di carichi di rifiuto, ne dovrà essere data comunicazione ad Arpae – SAC di Parma, indicando i dati identificativi del vettore, del produttore e le ragioni del mancato ritiro;
 - m. l'attività di messa in riserva (R13) dovrà essere funzionale alla successiva fase di recupero (R4); i rifiuti in ingresso potranno provenire da impianti autorizzati alla sola messa in riserva (R13), ma in tal caso dovranno essere sottoposti a recupero (R4) presso l'impianto in parola, entro un anno dalla ricezione, come stabilito dall'art. 6, comma 8 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
 - n. relativamente all'attività di recupero R4 sui rifiuti riconducibili alle tipologie 5.8, di cui D.M. 05/02/1998 e s.m.i., l'attività e la qualifica di “end of waste” ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte Quarta, sono vincolate al rispetto di quanto previsto dal “Regolamento (UE)

n.715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013" nonché dai rispettivi Allegati, anche per quanto riguarda il rispetto dei requisiti per i materiali recuperati;

- o. durante l'attività lavorativa i portoni dovranno rimanere chiusi;
- p. i rifiuti costituiti dalla frazione plastica ottenuti dalle operazioni di triturazione, derivanti dall'attività di recupero R4, dovranno essere inviati a recupero e/o smaltimento presso impianti debitamente autorizzati; tutti i rifiuti prodotti dall'attività di recupero quali le frazioni non recuperabili, la frazione minima che residua dalla cernita effettuata presso il vostro centro in parola, devono essere avviati ad impianto di recupero o smaltimento autorizzato;
- q. le analisi dovranno essere effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute a livello nazionale, comunitario o internazionale, così come previsto dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- r. il centro di recupero deve essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e per il personale addetto;
- s. gli addetti alle operazioni devono essere dotati dei mezzi operativi stabiliti dalle vigenti norme in materia di infortuni e di igiene del lavoro;
- t. qualora l'attività della presente autorizzazione rientri tra quelle indicate dal D.M. 16 febbraio 1982 e s.m.i., la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente; si evidenzia in particolare che lo stoccaggio di rifiuti prodotti dall'attività di macinazione classificati con codice CER 191204: plastica e gomma, per non essere subordinato alla normativa citata non dovrà superare i 50 q.li (5 t), come indicato al punto 58 del D.M. 16/02/1982; mentre lo stoccaggio di cavi elettrici isolati in ingresso non dovrà superare i 100 q.li (10 t) come indicato al punto 62 del D.M. 16/02/1982;
- u. la Ditta è tenuta a svolgere la propria attività secondo quanto dichiarato nella Comunicazione, nelle sue successive integrazioni e conformemente alle modalità previste dal citato Decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998 e s.m.i. e nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- v. entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere effettuato il versamento del diritto di iscrizione annuale di cui al comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 350/98 e secondo le disposizioni previste dal tariffario ARPAE, il mancato versamento di suddetto diritto comporta la sospensione dell'iscrizione nei registri provinciali. Al fine di attestare quanto sopra, entro il medesimo termine, dovrà essere inoltrata alla ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, a mezzo PEC; copia della ricevuta di versamento. Il versamento dovrà essere effettuato su c/c bancario IBAN IT 05 T 02008 02435

000104059154 intestato ad ARPAE - Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, indicando i seguenti elementi:

- denominazione della ditta;
- classe attività;
- partita IVA;
- causale: Iscrizione Registro Rifiuti Recuperabili per l'anno 20__;

W. ogni eventuale modifica societaria o la nomina di un nuovo responsabile legale dovrà essere tempestivamente comunicata alla ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti. Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.

Il presente atto ha durata di 5 anni.

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente Iscrizione dovrà essere presentata 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma.

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Iscrizione al registro provinciale di cui all'art.216 del D.Lgs. 152/06, è Beatrice Anelli.

Sinadoc: 13199/2017

IL DIRIGENTE - Arpae SAC di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

1634817 (S.T. Vig) (anz)

Oggetto: Prot. PGPR n°8527 del 05/05/2017 Comunicazione di Modifica Iscrizione al registro di cui all'art. 216, parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata - rinnovata con Det. Dir. 1433 del 04/06/2012 della Provincia di Parma - posizione n° 137 del registro provinciale Ditta: S.E.L.IT. Di Bertelli Michele S.a.s., impianto sito in Via Marconi n.98 - Comune di Parma. Relazione tecnica

Matrice rifiuti

Si è preso atto di quanto trasmesso dalla ditta con Prot. PGPR n°8527 del 05/05/2017:

- la modifica richiesta comporta l'introduzione dell'attività di recupero R4, oltre alla già autorizzata messa in riserva R13, per quantitativi massimi di 150 V/anno, pari a 1,2 t/giorno, dei rifiuti aventi codici CER 17.04.01 e 17.04.11, di cui alla tipologia di rifiuti 5.8 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.;
- l'attività consiste nel recupero del rame dai cavi elettrici di rame e nella separazione della plastica di rivestimento, da avviare a recupero presso impianti autorizzati;
- le attività svolte consistono in accettazione e pesatura rifiuto in ingresso, stoccaggio in adeguati bins in resina indurita e successivo invio a trattamento mediante molino separatore;
- le attività svolte vengono effettuate all'interno del capannone, l'unica attività svolta nell'area cortilizia è l'accettazione dei rifiuti;
- i rifiuti sono stoccati all'interno del capannone in aree dedicate;
- i carichi in ingresso verranno sottoposti a controllo radiometrico;
- le aree di conferimento, messa in riserva e trattamento saranno ben delimitate e divise tra loro;
- ogni contenitore destinato allo stoccaggio è adeguatamente identificato mediante apposita cartellonistica;
- il materiale recuperato dalle operazioni di trattamento consiste in rame pellettizzato che viene stoccato in imballaggi di cartone in attesa della vendita;
- l'attività di recupero dei rifiuti in progetto non genera alcun tipo di reflow, nell'impianto vengono gestiti unicamente rifiuti che non danno luogo a percolazione;

- in merito al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs 49/2014 si conferma che i RAEE che verranno trattati dalla Ditta non contengono liquidi e/o sostanze lesive dell'ozono e/o sostanze quali polveri;

- non verranno trattati RAEE che possono causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente, che presentino circuiti frigoriferi con refrigeranti e/o oli, polveri e/o vapori, fibre ceramiche refrattarie nonché tubi catodici o sorgenti luminose.

Matrice rumore

Si prende atto di quanto dichiarato, ai sensi del DPR n. 445/2000, dal tecnico competente in acustica ambientale Lucia Calzolari e acquisito in data 25/05/2017 con protocollo Arpae PGPR/2017/9931:

- l'attività prevista di trattamento di recupero R4 da svolgere con "molino Giudetti sincro 415C matr. n. 4151000057 verrà effettuata all'interno del fabbricato con le stesse modalità comunicate nel passato (20/08/2009 e acquisito al protocollo n. 68285 della Provincia di Parma e successive integrazioni) e sospesa a seguito di successivo approfondimento sull'attività di recupero precedentemente autorizzata con nota del 02/152/2004 protocollo Provincia n. 109267;
- non sono sopravvenute modifiche sostanziali al contorno ambientale dell'azienda;
- la rumorosità della ditta S.E.L.IT di Bertelli Michele e C. Snc, rispetto a quanto misurato dall'ing. Magri Gabriella in data 08/01/2005, nonché relazione integrativa di impatto acustico del 16/09/2005 non ha subito incrementi, ma anzi è calata.

Matrice emissioni in atmosfera

Dalla validazione della documentazione presentata per il rinnovo e contestuale modifica della comunicazione di attività di recupero di rifiuti non pericolosi, (Determinazione N.1433 del 04/06/2012), è emerso che:

- l'attività consiste nel recupero del rame prodotto dall'attività di costruzione di trasformatori e di quello contenuto nei cavi elettrici (acquisiti come rifiuti);
 - la separazione del rame dal rivestimento di plastica dei cavi elettrici, avviene in apposito impianto (molino separatore GUIDETTI, Tipo SINCRO 415 C, Matr.n.4151000057) che effettua la triturazione e la successiva separazione della plastica dal rame, attraverso vibrovagliatura;
 - la Ditta dichiara che "non è prevista la produzione di emissioni in atmosfera, poiché il molino separatore è in grado di aspirare le polveri generate durante il trattamento"
- considerando che nel corso dell'ispezione effettuata da personale Arpae il 07/06/2017 è stato verificato che:

Pg R. 2017.11650 del 16/6/17 - Allegato 1

- relativamente alla parte di macinazione, è presente un filtro a maniche attraverso il quale è emessa l'aria di raffreddamento; con l'apparecchio in funzione a vuoto (appositamente messo in funzione su richiesta degli scriventi), non era evidente l'emissione di aria attraverso le suddette maniche;

- l'aria utilizzata per effettuare la separazione del metallo dalla plastica dopo triturazione, viene in minima parte emessa all'esterno (quale mezzo per trasportare al di fuori dell'impianto i prodotti macinati) e per la maggior parte è utilizzata nel processo stesso, previo abbattimento polveri.

Si ritiene che la Ditta non debba essere autorizzata alle emissioni in atmosfera per lo svolgimento dell'attività di frantumazione dei cavi elettrici e separazione del rame dalla plastica.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, nulla osta alle prescritte autorizzazioni.

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato

Elisabetta Ardesi

Il responsabile del Distretto territoriale

Sara Reverberi

I tecnici intervenuti:

Emissioni in atmosfera: Alessandra Braccaloli;

Rumore: Roberto Marchignoli.

Documento firmato digitalmente



Comune di Parma

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP**

Parma, 14.7.2017
Prot. 154391
Class. 2017.VI/3.42/3

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – Modifica Iscrizione al registro di cui all'art. 216, parte quarta per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata - Parere di compatibilità urbanistica alla Ditta S.EL.IT di Bertelli Michele S.a.s. per impianto in via Marconi n. 98 – Comune di Parma.

In esito alla comunicazione di Modifica di cui all'oggetto inoltrata dal Sig. Bertelli Michele in qualità di legale rappresentante della Ditta S.EL.IT di Bertelli Michele e C, con sede legale in 43123 Parma, Via Marconi n.98 - per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma Via Marconi n.98 (costruzione trasformatori elettrici ed esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Attività preesistente in Zona mista direzionale - commerciale - residenziale (Zp1) - art.3.2.42) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.